

Commissione AQ del Corso di Studi in Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis)

Verbale della seduta del 10.09.2026

Il giorno 10 del mese di settembre 2026 alle ore 09,30 si riunisce in via telematica con l'ausilio del software Microsoft Teams la Commissione AQ del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis).

La Commissione AQ del CdS in Scienze della Formazione Primaria, alla data del 10.09.2026, risulta essere così composta:

Prof.ssa Alessandra Priore (Coordinatrice del CdS)
Prof. Valerio Ferro Allodola
Prof. Bruno Pansera
Dott.ssa Marianna Capo
Dott.ssa Maria Grazia Daniela Angelone (Responsabile Segreteria didattica DIGIES)
Sig.ra Aurora Sicari (rappresentante degli studenti).

Risultano presenti alla riunione:

Prof.ssa Alessandra Priore
Prof. Valerio Ferro Allodola
Dott.ssa Maria Grazia Daniela Angelone
Sig.ra Aurora Sicari
Dott. Antonio D'Elia (invitato in qualità di referente del CdS in CPDS)

la commissione si riunisce per discutere i seguenti punti all'Odg:

- 1) analisi e discussione rilevazione opinione degli studenti sulla qualità della didattica a.a. 2025-2026 (dati estratti al 31-07-2026)
- 2) analisi e discussione dati Almalaurea (dati estratti ad aprile 2026)

Punto 1

Analisi e discussione Rilevazione Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica a.a. 2025-2026 (dati estratti al 31-07-2026)

La Coordinatrice illustra alla Commissione AQ le modalità di raccolta dei dati e gli ambiti d'indagine. La raccolta delle opinioni degli studenti avviene attraverso l'uso di un questionario somministrato in forma anonima mediante una procedura informatica a circa 2/3 del completamento delle lezioni di ogni insegnamento del piano di studi. L'analisi dei dati raccolti è realizzata dal Settore Statistiche di Ateneo secondo le disposizioni dettate dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e dal Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA). L'elaborazione fornisce dati preliminari, definiti "dati di sintesi", che si riferiscono ad indicatori puramente numerici, ai quali si aggiungono dati direttamente connessi al parere espresso degli studenti.

Il parere richiesto agli studenti è relativo a 4 specifici ambiti che rappresentano le 4 sezioni di cui il questionario si compone:

- valutazione docenza
- valutazione insegnamento
- interesse
- soddisfazione.

A queste si aggiungono due ulteriori sezioni che indagano:

- eventuali suggerimenti per migliorare la qualità
- motivo della non frequenza (in caso di frequenza inferiore al 50%).

La tabella che segue mostra i **dati di sintesi degli insegnamenti rilevati** (60): i questionari raccolti sono 13.692, tra questi 8.528 sono stati compilati da studenti con una frequenza > del 50%. Per ogni insegnamento sono stati raccolti mediamente 228,20 questionari.

Dati di sintesi degli insegnamenti rilevati	
Insegnamenti o moduli rilevati	60
Totale questionari raccolti	13.692
<i>di cui con frequenza > 50%</i>	<i>8.528</i>
<i>di cui con frequenza < 50%</i>	<i>5.164</i>
Numero minimo di questionari raccolti per insegnamento	2
Numero massimo di questionari raccolti per insegnamento	552
Numero medio di questionari raccolti per insegnamento	228,20
Insegnamenti con numero di questionari raccolti inferiore a 6	4
% insegnamenti con numero di questionari raccolti inferiore a 6	6,67

Le analisi condotte sui dati mostrano che le **percentuali di risposte positive** in tutti gli ambiti di valutazione sono significativamente alti, collocandosi nella soglia più elevata del “*decisamente positivo*” (da 8,950 a 10,000).

Risultano in linea con l’ultima rilevazione e significativamente positive in tutti gli ambiti indagati (docenza, insegnamento, interesse, soddisfazione), con range di punteggi altamente soddisfacente (MIN: 92,69% – MAX: 98,38%). In particolare, la soddisfazione complessiva degli studenti è del 94,59%.

La tabella che segue mostra nel dettaglio gli ambiti, i quesiti e le percentuali di risposte positive.

Valore medio e percentuale delle risposte		valore medio	% risposte negative	% risposte positive
Docenza	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	9,09	1,62	98,38
Docenza	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,90	4,10	95,90
Docenza	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	9,04	4,29	95,71
Docenza	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	9,01	4,22	95,78
Docenza	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	9,06	3,26	96,74
Docenza	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	8,98	4,12	95,88
Insegnamento	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	8,64	7,27	92,73
Insegnamento	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	8,80	4,95	95,05
Insegnamento	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	8,61	7,31	92,69
Insegnamento	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	8,89	5,07	94,93
Interesse	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	8,94	4,53	95,47
Soddisfazione	Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	8,78	5,41	94,59

In riferimento ai **suggerimenti per migliorare la didattica**, ben il 79,32% degli studenti che ha compilato il questionario non ritiene di avere suggerimenti (dato in aumento rispetto alla precedente rilevazione). In ogni caso, in vista delle azioni di miglioramento già programmate, si evidenzia che seppur con dati percentuali non significativi gli studenti e le studentesse suggeriscono di fornire più conoscenze di base e il materiale didattico in anticipo. A proposito delle conoscenze di base, il CdS programma e realizza azioni di tutorato mirate al consolidamento delle stesse, in modo particolare riferite alle competenze di literacy e numeracy.

I dati dettagliati sono riportati nella tabella sottostante.

Suggerimenti per migliorare la qualità		questionari raccolti	suggerimento avvalorato	suggerimento avvalorato %
S 01	Aumentare l'attività di supporto didattico	13.692	842	6,15
S 02	Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	13.692	722	5,27
S 03	Fornire in anticipo il materiale didattico	13.692	886	6,47
S 04	Fornire più conoscenze di base	13.692	967	7,06
S 05	Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	13.692	574	4,19
S 06	Migliorare la qualità del materiale didattico	13.692	707	5,16
S 07	Nessun suggerimento	13.692	10.861	79,32

n.b.: lo studente può avvalorare più di un suggerimento

I dati relativi ai **motivi della non frequenza** mettono in evidenza un'alta percentuale di studenti e studentesse che dichiarano di essere lavoratori (69%), in crescita rispetto all'a.a. precedente. A questo si aggiunge la frequenza di lezioni di altri insegnamenti (11,83% dei casi), in calo rispetto alla precedente rilevazione, probabilmente a causa dei correttivi adottati rispetto all'organizzazione della didattica erogata e ai calendari delle lezioni. Si segnala, tuttavia, che il dato può risentire negativamente delle abbreviazioni di carriera che pongono alcuni studenti nella condizione di poter frequentare insegnamenti inseriti in diverse annualità; in generale, l'organizzazione delle attività didattiche non prevede sovrapposizioni tra gli insegnamenti della stessa annualità.

In riferimento alla percentuale di studenti lavoratori risultante della rilevazione e alle misure di flessibilità didattica programmate a livello di Ateneo e di CdS, la Commissione osserva che emerge una discrepanza tra le esigenze specifiche dichiarate dagli studenti e il reale utilizzo delle misure adottate. Lo dimostra la bassa partecipazione degli studenti agli appelli d'esame straordinari dedicati ai lavoratori. Si ipotizza che molti degli studenti che dichiarano di non frequentare le attività didattiche per motivi di lavoro siano nella condizione di non poter certificare formalmente il proprio status, partecipando ad attività lavorative di tipo precario, stagionale o non contrattualizzate. Questo rende più complesso per il CdS sostenere le esigenze specifiche degli studenti e formalizzare azioni mirate a categorie definite.

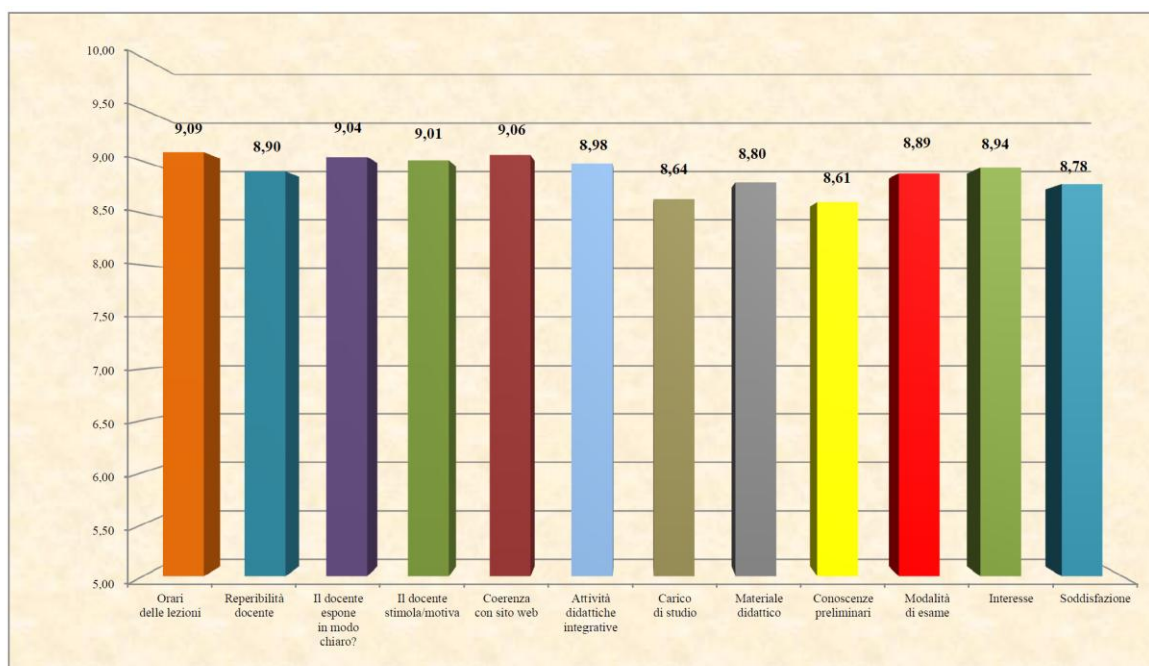
In linea generale, la Commissione per mezzo del Consiglio di CdS raccomanderà ai rappresentanti degli studenti e a tutti i docenti di esplorare e discutere direttamente con gli studenti il tema della frequenza e dell'effetto facilitatore che ha in termini di qualità dello studio e successo formativo.

Si sottolinea un ulteriore 15,88% che riporta un motivo "altro" che, tuttavia, non è decifrabile.

Motivo della non frequenza		questionari raccolti	motivo avvalorato	% motivo avvalorato
M 01	Frequenza lezioni di altri insegnamenti	5.164	611	11,83
M 02	Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	5.164	127	2,46
M 03	Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati	5.164	43	0,83
M 04	Lavoro	5.164	3.563	69,00
M 05	Altro	5.164	820	15,88

n.b.: lo studente può non rispondere alla domanda o può dare più di una risposta

Infine, in riferimento ai **valori medi delle risposte alle singole domande relative a tutti gli insegnamenti del CdS** le rilevazioni mostrano valori medi altamente positivi che vanno da un minimo di 8,61 per le conoscenze preliminari ad un massimo di 9,09 per gli orari delle lezioni. I dati nella loro complessità sono da considerarsi molto soddisfacenti. Si aggiunge, inoltre, che dall'analisi dei dati raccolti sui singoli insegnamenti non emergono in nessun caso percentuali negative che si collocano nella soglia delle criticità.



Punto 2

Analisi e discussione dati Almalaurea (dati estratti ad aprile 2026)

La Coordinatrice illustra alla Commissione i dati di Almalaurea sulla Soddisfazione per il corso di studio concluso e sulla condizione occupazionale dei laureati.

I valori assoluti della rilevazione sono relativi ai Laureati nell'anno solare 2025, su 143 laureati gli intervistati sono 137.

La Commissione procede all'analisi dei dati e alla formulazione delle considerazioni che seguono.

In riferimento all'ambito **Soddisfazione per il corso di studio concluso si evidenziano livelli di soddisfazione percepita positivi o molto positivi.**

Il dato sulla regolarità della frequenza del CdS (il 41,9% dei laureati ha frequentato più del 75% degli insegnamenti, mentre il 27,4% ha frequentato tra il 50-75% degli insegnamenti) rimane stabile rispetto alla precedente rilevazione ed è in linea con quello dell'Ateneo di riferimento e degli Atenei italiani in generale, nonostante un generale trend nazionale in discesa.

L'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti in relazione alla durata del corso di studio è valutata dai laureati molto positivamente (62,1% decisamente sì, al quale si somma il 32,3% più sì che no), evidenziando una buona pianificazione e organizzazione degli insegnamenti.

L'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) è valutata come sempre o quasi sempre soddisfacente nel 53,2% dei casi e soddisfacente per più della metà degli esami per un ulteriore 33,9% dei laureati. Le percentuali raggiunte possono essere tradotte in termini di riscontro positivo al personale e ai servizi di supporto alla didattica.

La soddisfazione per i rapporti con i docenti del CdS è alta (decisamente sì ne, 46,8% dei casi e più sì che no per il 50% dei laureati) e conferma la percezione che gli studenti, attraverso le loro rappresentanze, forniscono anche nelle adunanze collegiali di Consiglio di CdS, Consiglio di Dipartimento, Commissione AQ, CPDS.

In generale, ben il 73,4% dei laureati dichiara di essere decisamente soddisfatto del CdS; a questo dato si aggiunge un rimanente 25% che si colloca nella fascia positiva del “più sì che no”. Il livello di soddisfazione raggiunto dal CdS non solo è molto positivo (mediamente più alto di 10 punti percentuali rispetto all’Ateneo), ma si mantiene anche costante negli anni.

In riferimento alla dotazione di strutture, aule e attrezzature, invece, emergono dati non nettamente positivi ed alcune criticità: le aule sono percepite “sempre o quasi sempre adeguate” nel 33,6% dei casi e “spesso adeguate” 47,5%; le postazioni informative sono considerate in numero inadeguato dal 59,7% dei laureati; le attrezzature “sempre o quasi sempre adeguate” nel 29,7% dei casi, “spesso adeguate” nel 46,6%; i servizi biblioteca sono valutati come “decisamente positivi” nel 36,1% dei casi e “abbastanza positivi” nel 56,8%.

In generale la fotografia del CdS è altamente positiva, come anche confermato dal dato statisticamente più significativo riguardante la domanda “Si iscriverebbe di nuovo all’Università?”. Ben il 91,9% dei laureati dichiara di volersi iscrivere nuovamente allo stesso CdS dell’Ateneo. Il dato rilevato è stabile rispetto alla precedente rilevazione e mostra un importante attaccamento dei laureati al CdS e all’Ateneo, presso il quale in percentuale significativa tornano per completare la loro formazione attraverso Master e Corsi di Specializzazione.

La **Condizione occupazionale dei laureati** è molto promettente con tasso di occupazione al I anno dell’86,2%, quota di occupati del 94,3%, con utilizzo elevato di competenze acquisite nel CdS in ambito lavorativo dell’86% e con retribuzione mensile al primo anno più alta della media dell’Ateneo (1.321 euro netti).

Infine, la soddisfazione per il lavoro svolto su una scala da 1 a 10 corrisponde a 8,3. Si ritiene che questo dato, insieme al basso tasso di dispersione rilevato negli anni, dimostri una buona capacità del CdS di orientare e di socializzare alla professionale.

La Commissione, non avendo ulteriori considerazioni da fare, approva il presente verbale seduta stante e dà mandato alla Coordinatrice di procedere alla compilazione dei quadri B6, B7 e C della SUA-CdS.

La Commissione conclude i lavori alle ore 10,30

Letto e approvato.

